



CITTA' DI COPERTINO

(Provincia di Lecce)

Nr. 93 del Registro di Settore del 17-05-2023

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AREA AA.GG. E FINANZIARI - SETTORE AMM. GENERALE

**Registro Generale
Nr. 477 del 17-05-2023**

**Oggetto: Impegno di spesa per l'acquisto di testi per uffici Area Affari Generali e Finanziari.
Editrice Cel Network Srl CIG: Z583B21D62.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG. E FINANZIARI

Premesso che con deliberazione G.C. n. 49 del 12.03.2010 è stata approvata la rideterminazione della dotazione Organica, prevedendo l'istituzione in organico di n. 3 posti di Dirigente al vertice delle relative Aree quali strutture di 1° livello all'interno della Macrostruttura, e nel contempo sono stati precisati i settori che afferiscono a ciascuna Area, scelta confermata con Deliberazione di G.C. n° 59 del 31.05.2022;

Visto il Decreto Sindacale n. 04/2022, decorrente dal 22.07.2022, con il quale è stato prorogato l'incarico di direzione dell'Area 1 "Area AA.GG. e Finanziari" cui afferiscono i Settori Affari Generali e Finanziario oltreché la direzione del Servizio Contenzioso alla scrivente, fino alla fine del mandato del Sindaco in carica;

Dato atto, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza:

1. Di essere legittimata ad emanare l'atto;
2. Di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, che non sussistono cause di incompatibilità e di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore e delle norme regolamentari, in particolar modo nel rispetto della normativa relativa al codice di comportamento e alla prevenzione della corruzione;

Visti gli artt. 22 comma 3° e 26 del vigente Statuto Comunale;

Visti e richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministro dell'Interno 19 aprile 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 97 del 26.04.2023, che ha differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e ha contestualmente autorizzato per detti enti l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti:

- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);

i quali tutti disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

Visto il bilancio di previsione definitivamente assestato 2022/2024;

Premesso che, nella normale attività amministrativa, l'ente ha la necessità di accedere a strumenti operativi utili alla soluzione di casi concreti, ricercando per ogni argomento le istruzioni per operare con sicurezza e immediatezza, con riferimenti normativi ed approfondimenti;

Considerato che la casa Editrice CEL NETWORK srl, specializzata nella ricerca e nello studio delle problematiche relative agli enti locali, dispone di modelli, stampati, riviste, testi e bollettini informativi relativi alle necessità dell'ente, ed in particolare:

- Volume "FUNZIONI LOCALI: IL NUOVO CCNL PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE (TRIENNIO 2019-2021)" - cod. 80 0152 020 - per un costo di euro 69,00 (IVA esclusa art. 74), trasporto ed imballo esclusi;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Visti:

- l'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006 e s.m.i., che impone alle pubbliche amministrazioni ivi indicate, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- l'art. 36 co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si procede mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37 comma 1 D. Lgs n. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a € 40.000,00, senza dover ricorrere a soggetti aggregatori, centrali di committenza, o unioni di comuni;
- le linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti concernenti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che le forniture da acquisire sono di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

Dato atto che alla presente fornitura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato assegnato il seguente codice **CIG: Z583B21D62;**

VERIFICATA la regolarità contributiva e previdenziale della Ditta citata come risulta dal DURC prot. INPS_34535726, con scadenza validità 03/06/2023;

Ritenuto opportuno procedere ad impegnare la spesa necessaria all'acquisto dei suddetti volumi così quantificati:

- n° 04 Volumi "FUNZIONI LOCALI: IL NUOVO CCNL PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE (TRIENNIO 2019-2021)" - cod. 80 0152 020 - per una spesa di euro 276,00 (IVA esclusa art. 74), trasporto ed imballo esclusi;

Dato atto che la spesa complessiva da impegnare è pari ad euro 286,00 così determinata:

- Euro 276,00 (IVA esclusa art. 74), per acquisto della fornitura;
- Euro 10,00 (IVA 22% compresa) per spedizione e imballo.

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso:

1. **Di affidare**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto-Legge n. 76/2020, alla casa Editrice CELNETWORK srl Via G. Ungaretti 10 - Bergamo, P.IVA 01913760680 la fornitura di:
 - n° 04 Volumi “FUNZIONI LOCALI: IL NUOVO CCNL PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE (TRIENNIO 2019-2021)” - cod. 80 0152 020 - per una spesa di euro 276,00 (IVA esclusa art. 74), trasporto ed imballo esclusi;
2. **Di impegnare la somma complessiva di euro 286,00 trasporto e imballo compresi** a favore della casa Editrice CELNETWORK srl Via G. Ungaretti 10 - Bergamo, P.IVA 01913760680;
3. **Di imputare** l'impegno di spesa sulla Missione 01 - programma 01 - cod. 01.03.01.01.001, cap. 53, del bilancio di previsione vigente, annualità 2023 per l'acquisto della fornitura sopra descritta;
4. **Di dare atto** che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, ai sensi dell'art.163, comma 5, del TUEL;
5. **Di liquidare e pagare** il corrispettivo, con separato atto, previa presentazione di fattura o regolare giustificativo, a fornitura regolarmente effettuata, contenente gli estremi del presente atto ed il codice **CIG: Z583B21D62**, mediante bonifico bancario/postale sulle coordinate IBAN del c.c. dedicato all'attività comunicato dalla ditta affidataria;
6. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6, comma 2, e 7 DPR n. 62/2013 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile;
7. **Di avvisare** la ditta affidataria che il suo personale, dipendenti e collaboratori sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3, dello stesso D.P.R. e che la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce causa di immediata risoluzione del contratto;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo previa apposizione del visto di regolarità contabile, che attesta la copertura finanziaria;
9. **Di attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000;
10. **Di pubblicare** la presente determinazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. **Di rendere noto** che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 è la Dott.ssa Francesca De Tuglie;
12. **Di dare atto** che il presente provvedimento amministrativo risulta essere perfettamente coerente con gli obiettivi individuati nel DUP.

Letto e sottoscritto a norma di legge, con parere favorevole.

DIRIGENTE AREA AA.GG. E FINANZ
Milva MARRA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.